

TITOLAZIONE DISCIPLINA DISCIPLINA Restauro dei manufatti dipinti lavorati assemblati e/o dipinti 1/ 8 CF
Restauro della Pittura ABPR24 – AFAM 123

prof. ssa De Cesare Grazia

n. ore 100

a.a. 2025-26

OBIETTIVI

(max. 1.000 battute)

Il corso nella sua prima annualità deve portare gli studenti a capire le difficoltà del restauro su manufatti contemporanei realizzati con materiali industriali e comprendere l'approccio di metodo e nel secondo anno a risolvere i casi studio.

Obiettivo fondamentale è la padronanza della metodologia per poter risolvere il restauro di opere complesse anche con materiali presi al di fuori del mondo dell'arte. La messa a punto dell'intervista all'artista per conoscere il suo progetto creativo e i materiali messi in opera deve essere padroneggiata dallo studente. Fondamentale sarà anche che gli studenti apprendano l'approccio ai metodi della ricerca del settore, leggendo la letteratura ed operando in laboratorio sulle opere.

CONTENUTI

(max 2.000 battute)

I materiali industriali hanno piano piano soppiantato quelli tradizionali nella realizzazione delle opere d'arte.

Per facilitarne il riconoscimento diviene fondamentale il contatto diretto con l'artista affinché ne indichi progetto ed esecuzione. La conoscenza della tecnologia dei materiali impiegati è il primo gradino per poterne capire la reale composizione, studiarne il degrado e mettere a punto cure appropriate. Per questo nella conservazione lo studio del trattamento dei nuovi leganti e dei supporti atipici fino alle plastiche è in continua evoluzione, cercando di recuperare dati dalla letteratura dei manuali di tecnologia, analizzando i materiali in opera e cercando soluzioni che possano conciliarsi con i principi espressi dalla *Teoria del restauro* espressa da Cesare Brandi.

I temi da trattare nelle lezioni teoriche saranno rivolti a quanto di sopra illustrato, partendo dalla schedatura delle opere contemporanee con la loro caratterizzazione materica. Il corso focalizzerà sui materiali della pittura sui diversi supporti su tela e atipici, derivati del legno e della cellulosa, plastiche, preparazioni industriali dei supporti, caratterizzandoli per tecnologia, cioè composizione e fabbricazione, degrado fisico-chimico e mostrando casi studio come esempi di lavori di restauro effettuati. Il corso prevederà inoltre una introduzione all'approccio di metodo sul restauro dell'arte contemporanea, riferita alle difficoltà di trattamento di molte pellicole pittoriche, sensibili all'azione dei solventi organici o al deperimento inarrestabile di alcuni supporti atipici o in plastica.

La parte pratica permette la verifica della parte teorica con i test preliminari, la progettazione e l'esecuzione del restauro.

PREREQUISITI

(max 500 battute)

Il corso attivo per gli studenti del III e IV anno, necessita delle conoscenze di base di chimica, fisica e biologia riferite al restauro, delle tecniche e materiali dell'arte contemporanea, delle tecniche di documentazione grafica digitale.

BIBLIOGRAFIA

[COGNOME NOME, *Titolo*, Casa editrice, Luogo di Edizione, anno di edizione]

Bibliografia a.a.2024-25

Obbligatorie:

- Dispense consolidamento e pulitura
- Glossario materiali costitutivi e di restauro

I annualità:

- De Cesare Grazia, *La conservazione dei Premi Michetti: Quaderno di restauro dell'Accademia di Belle Arti de L'Aquila* in: 64° Premio Michetti – La bellezza necessaria Vallecchi Firenze 2013 pgg 200-220
- De Cesare Grazia, *La conservazione dei premi Michetti al suo II anno: Quaderno di Restauro-Accademia di belle arti L'Aquila* in: 65° Premio Michetti , Alimento dell'anima, verso l'Expo 2015, Vallecchi 2014, pgg 204-221
- De Cesare Grazia, *Conservazione e restauro dei Premi Michetti*, in XI Congresso Nazionale IGIIC – Lo Stato dell'Arte – Accademia Di Belle Arti di Bologna, 2013
- Storari Micaela, Di Lorenzo Fabiana, Cattaneo Barbara, Collina Matteo, De Cesare Grazia, Ioele Marcella, Macro Natalia, Rubino Angelo Raffaele, Torre Mauro, *Vortice e figura di Paola Levi Montalcini: intervento su un'opera polimaterica costituita da supporti plastici emulsionati fotograficamente*, in XVII Congresso Nazionale IGIIC – Lo Stato dell'Arte, Matera 2019
- De Cesare Grazia, Iazurlo Paola, Serino Carlo, Sidoti Giancarlo, Torre Mauro, *Bianco Arancio di Carla Accardi: l'intervento di restauro e lo studio sul comportamento meccanico dell'acetato di cellulosa*, in Bollettino ICR nuova serie 31 2015 pgg 11-38
- De Cesare Grazia, Coladonato Maurizio, *Pitture acriliche – viniliche in emulsione: problemi di conservazione e proposte di restauro in un caso studio*, in VI Congresso Nazionale IGIIC– Lo Stato dell'arte–Spoleto, 2–4 Ottobre 2008
- Capanna Francesca, De Cesare Grazia, Miracola Patrizia, Sidoti Giancarlo, *STAGE EVIDENCE 2002 (fotocopiatura) ricerche per il restauro di una gomma poliuretana*, VII Congresso Nazionale IGIIC – Lo Stato dell'Arte – Napoli, 8-10 Ottobre 2009

II annualità

- Jane L. Down, Maureen A. MacDonald, Jean Tétreault and R. Scott Williams, *Adhesive Testing at the Canadian Conservation Institute: An Evaluation of Selected Poly(Vinyl Acetate) and Acrylic Adhesives* in Studies in Conservation, Vol. 41, No. 1 (1996), pp. 19-44
- Capanna Francesca, Cavezzali Donatella, De Cesare Grazia, Iazurlo Paola, *Petar Lubarda, un pittore serbo tra modernità e ricerca*, Bollettino Istituto Centrale del Restauro, Nuova serie n. 29, 2015
- De Cesare Grazia, *Piero Sadun: la materia in opera e il restauro*, in catalogo mostra “Sadun 100”, L'Aquila 2019
- De Cesare Grazia, Iazurlo Paola, Sidoti Giancarlo, *Casa Balla e il suo studiolo: studio, restauro*

e conservazione in IX Congresso Nazionale IIC - Lo Stato dell'Arte – Cosenza, 13-15 ottobre 2011

- De Cesare Grazia, *Alberto Burri: progettualità, innovazione tecnica e conservazione* in Proceedings AID Monuments Materials technique restoration for architectural heritage reusing, Perugia 2015
- De Cesare Grazia, *Colori ad olio in tubetto per una pittura en plein air*, in Luci d'autunno. Alla Stanga di Giovanni Segantini. Un restauro. (a cura di D'Agostino L. e Frezzotti) Gangemi 2014
- Bertolani Valeria, De Cesare Grazia, Tomassi Nicoletta, Torre Mauro, Zaccheo Carla, *Comparative mechanical study of two lining systems and three stretchers* in Bollettino Istituto Centrale del Restauro, Nuova serie, n.32 gennaio giugno 2016, 2017 pgg. 76-86
- A scelta 1 articolo da: *Modern paints uncovered*

ESAME FINALE

[modalità di verifica del profitto, max 500 battute]

L'esame potrà essere orale o scritto e consiste nel rispondere a domande inerenti le modalità operative di fasi di restauro con materiali e metodi. Al termine del corso gli studenti presentano anche un ppt e una relazione dove espongono i lavori di restauro eseguiti.

DOCENTE

(C.V. discorsivo docente, massimo 3.000 battute)

Grazia De Cesare nata nel 1964 è restauratore diplomato sui dipinti e perfezionato sui manufatti lapidei presso l'Istituto Centrale del Restauro di Roma, laureata in Tecnologie per la conservazione e il restauro dei BBCC alla Università La Tuscia di Viterbo e specializzata alla Sorbonne di Parigi in conservazione preventiva. Ditta individuale di restauro dal 1993 lavora per enti pubblici in Italia e all'estero; dal 2001 vincitore di concorso è Restauratore presso l'ICR, part time 50% per continuare l'attività professionale, ed è incaricata presso il laboratorio di restauro dei materiali dell'arte contemporanea, per docenza, ricerca, restauro. Ha insegnato inoltre in corsi di restauro su legno, dipinti murali, pietra, mosaico, ceramica, arte contemporanea e tecnologia dei materiali, presso il Malta Center for Restoration, l'Università Carlo Bo di Urbino, l'Accademia di belle arti de L'Aquila e di Macerata e all'estero presso l'Università di Valencia, all'INP di Parigi, all'Università di Architettura di Malaga, in missioni di cooperazione per l'Unesco su mosaico in Algeria, all'Iraq Museum di Baghdad (per il quale ha ricevuto encomio personale dal Ministro Urbani e dal Segretario Generale Dr Proietti del Mibac), in Giordania, in Israele, al CIK di Belgrado e per l'Istituto Italo-latino-americano in Bolivia. Ha fatto parte di numerosi gruppi di progettazione architettonica. Le sono stati riconosciuti nella qualifica di Restauratore di beni culturali 7 settori di specializzazione su: materiali lapidei musivi e derivati, superfici decorate dell'architettura, manufatti scolpiti in legno, arredi e sculture lignee, manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile, manufatti in materiali sintetici lavorati assemblati e/o dipinti, materiali e manufatti tessili, organici e pelle, materiali e manufatti ceramici e vetri. Attualmente ha incarico di docenza con il MUR-AFAM per cattedra di Restauro della pittura, dove presso l'Accademia de L'Aquila, coordina la scuola di restauro, dopo aver lasciato il Ministero della Cultura nel 2021. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca nel restauro per mettere a punto nuove metodologie, è stata invitata come esperto al Getty Conservation Institute (per la pulitura delle pitture acriliche CAPS) e ha seguito decine di tesi. È autore di più di un centinaio di articoli in riviste specializzate e convegni.